



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Introdvttione Alla Vita Divota

François <de Sales>

Venetia, 1658

Esercizio per la matina. Cap. 10.

urn:nbn:de:hbz:466:1-9981

nore troppo grande d'essere appresso di lui,
& alla sua presenza.

Esercizio per la mattina. Cap. X.

Oltre a questa oratione mentale, perfetta, e formata, e le altre orationi vocali, quali voi douete fare vna volta il giorno, si trouano cinque altre sorti d'orationi più breui, e che sono come proprietà, e germogli dell'altra grande oratione: fra le quali la prima è quella, che si fa la mattina, come preparatione generale a tutte le opere del giorno. Or voi la farete in questa maniera.

1 Ringratiarete, & adorarete Dio profondamente, per la gratia, che vi hà fatta, di hauerui conseruata la notte precedente, & se in essa voi hauete commesso qualche peccato, glie ne domanderete perdono.

2 Guardate, che il giorno presente vi è concesso, a fine, che in quello voi possiate guadagnare il futuro giorno dell'eternità, e farete vn fermo proponimento di spenderlo bene a questa intentione.

3 Preuedete, quali affari, quali commercij, quali occasioni vi si possono presentare questo giorno, per seruir Dio, e quali tentationi vi possono soprauenire per offenderlo; ò con la colera, ò con vanità, ò in qualche altro fregolamento: e con vna santa resolutione apparecchiateui a seruirui di tutte le occasioni, che vi si offeri-

ranno di seruir à Dio, & accrescere la vostra diuotione. Come al contrario disporui à fuggir da douero, à combattere, e superare tutto ciò, che si presenterà contra la vostra salute, e gloria di Dio. E non basta fare questa resolutione; ma bisogna ancora apparecchiate i modi per essequirla bene. Per esemplo, s'io preueggo, che deuo trattare di qualche affare con vna persona appassionata, e pronta alla collera; non solamente io determinarò, di non allargarmi ad offenderlo, ma io apparecchiarò parole dolci per preuenirlo, o vero la compagnia di qualche persona, che lo possa contenere. S'io preueggo, c'haurò commodità di visitar vn infermo, io disporrò de l'hora delle consolationi, e soccorsi: che gli hò da dare. E così delle altre.

4 Ciò fatto humiliateui innanzi à Dio, riconoscendo, che da voi sola, voi non sapete fare cosa alcuna di quelle, che haurete deliberato, o sia per fuggir il male, o sia per esserquit il bene. E come se haueste il vostro cuore nelle mani, offeritelo con tutti li vostri buoni disegni alla Maestà Diuina, supplicandola, che lo pigli nella sua protectione, e lo fortifichi, acciò riesca bene nel suo seruitio; E questo con tali, e simili parole interiori: O Signore ecco questo pouero, e miserabil cuore, il quale per vostra bontà hà conceputo molti buoni desiderij! ma ahime! egli è troppo fiacco, e
de-

debole per affettuare il bene, che desidera, se voi non gli date la vostra benedittione celeste, la quale à questa intentione io vi dimando, ò Padre benigno, per i meriti della Passione del vostro Figlio: ad honore del quale io consacro questo giorno, & il resto della mia vita. Inuocate Nostra Signora, l'Angelo Custode, & i Santi, acciò vi aiutino à questo effetto.

Ma tutte queste attioni spirituali si deuono fare breuemente, e viuamente auanti d'uscir di camera, s'è possibile; à fine che, per il mezo di questo esercizio, tutto ciò, che farate in tutto il giorno sia innaquato con la benedittione di Dio. Ma io vi prego, Filotea, di non tralasciarlo mai.

*Dell'esercitio della sera, e dell'Esame di
conscienza. Cap. XI.*

SI come innanzi al vostro pranso corporale voi farete il pranso spirituale per mezo della meditatione: così auanti la vostra cena, bisogna fare vna cena picciola, ò almeno vna collatione diuota, e spirituale. Guadagnateui dunque qualche tempo; vn poco auanti l'hora di cenare, e prostrata innanzi à Dio, e raccogliendo il vostro spirito à canto à Giesù Christo Crocifisso (qual voi vi rappresentarete con vna semplice consideratione, & occhiata interiore) rauuiate il fuoco della vostra meditatione della mattina nel vostro cuore, con vna

E 6 doz.